

Deliberazione n. 46 del 07 marzo 2019

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Genazzano, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 38 del 07 marzo 2019 Verbale n. 9

Componenti:					
•			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	×		
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	×		
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	×		
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE		×	
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI		×	
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	×		
VISTO PER IL PARERE DI R TECNICO-AMMINISTRATI					AD INTERIM thele Gerace
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE NON RILEVA			F.to	IL DIRI dott. Gio	GENTE orgio Venanzi

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA	la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati";
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
VISTO	il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;
VISTA	la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777.);
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);
VISTA	la determinazione 13 febbraio 2019, n. 114 (Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'ufficio "Cerimoniale, Eventi e Contributi");
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
VISTA	la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
VISTA	la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);
VISTA	la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno

2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA

la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA

la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA

la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO

in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
- "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA

la domanda di contributo, presentata dal Comune di Genazzano in data 15 febbraio 2019 con nota prot. RU n. 4567 del 18 febbraio 2019, stata integrata con note prott. RU n. 4581 del 18 febbraio 2019 e RU n. 5213 del 22 febbraio 2019, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Giovanni De Carlonibus Bracalone detto Brancaleone e la sua Genazzano", è finalizzata alla promozione e valorizzazione del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di un

libro/fumetto dal titolo "Giovanni De Carlonibus Bracalone detto Brancaleone e la sua Genazzano" che racconti la Genazzano del Cinquecento, dei principi Colonna e di Brancaleone avvalendosi di Roberto Dal Prà e Rodolfo Torti, due artisti di prestigio internazionale;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi, che si terranno nelle sale del Castello Colonna, prevede, oltre alla presentazione del libro, un concerto di musiche rinascimentali, un corteo con personaggi in costume rinascimentale, un seminario su Brancaleone nonché cene con camerieri e musicisti in costume d'epoca;

CONSIDERATO

che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO

il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto";

VISTO

l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa";

CONSIDERATO

che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 7.000,00;

CONSIDERATO

che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 5.000,00;

VISTA

la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA

la scheda istruttoria prot. RI n. 612 del 6 marzo 2019, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA

meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Genazzano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Giovanni De Carlonibus Bracalone detto Brancaleone e la sua Genazzano" di importo pari a euro 4.000,00 (Quattromila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO F.to Cinzia Felci IL PRESIDENTE F.to Daniele Leodori

Telephone de la companya del la companya de la companya del companya del la c

Comune di Genazzano

Protocollo nº 001241 del 15/02/2019



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto FABIO ASCENZI, nella propria qualità di legale rappresentante del COMUNE DI GENAZZANO, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;

☑ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere b) c) dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma
 4 del Regolamento, si svolge: Comune di Genazzano;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, <u>almeno quindici giorni</u> <u>prima</u> della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
 - f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta <u>entro il termine perentorio di 90</u> <u>giorni</u> successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
 - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare

svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

- 1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
- 2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
- 3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa <u>al seguente indirizzo di</u> <u>posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it</u>

Genazzano, 14/02/2019





ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: COMUNE DI GENAZZANO
- 1.b C.F. 02424320584 P.TVA 01056511007
- 1.c Sede legale:
- 1.d Indirizzo PIAZZA S. MARIA 4 CAP 00030

Comune GENAZZANO Provincia ROMA

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome MALLONE Nome MAURO
Tel. 0695579202 Fax 069579027
E-mail m.mallone@genazzano.org PEC comune.genazzano@pec.genazzano.org

2. Dati relativi all'iniziativa

2.a Titolo: GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE

DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO"

. 2.b Data di avvio: 07/04/2019 (gg/mm/aa)

Data di conclusione: 22/06/2019 (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento: Comune GENAZZANO. Provincia ROMA. CAP 00030.

Comune GENAZZANO Provincia ROMA CAP 00030

2.d Sintetica descrizione:

L'Amministrazione Comunale con la collaborazione della locale Pro Loco e la partecipazione del Gruppo Rinascimentale Brancaleone con il progetto è impegnata a continuare e supportare la vocazione artistica del paese nel progetto avvalendosi dell'opera di due artisti di prestigio internazionale: Roberto Dal Pra' sceneggiatore, consulente artistico e direttore editoriale di alcune testate (Torpedo, Splatter, Mostri, iCOMICS della scuola internazionale di Comics), docente del Centro LAB di Roma, coordinatore e docente del Corso di Sceneggiatura per Entertainment Media. Rodolfo Torti disegnatore, giornalista, pubblicista, insegnante di Tecnica e linguaggio del fumetto alla Scuola Internazionale di Comics di Roma. Il progetto consisterà nella realizzazione di un fumetto che racconti la Genazzano del '500, dei Principi Colonna e di Brancaleone. I due artisti coinvolgeranno gli alunni e gli studenti delle scuole di Genazzano e dei Comuni vicini con degli incontri, stage, convegni al fine di far conoscere, amare e tramandare la storia del nostro territorio attraverso il disegno.

La manifestazione prevede inoltre musiche rinascimentali adattate dalla corale polifonica della Schola Cantorum "A. Belli" e la Banda Musicale Comunale "L. Gardini"; intrattenimenti con artisti di strada, mangiafuoco, giocolieri, sbandieratori; convegni; mostre sui costumi, armi, armature, arredi dell'epoca; rappresentazioni teatrali, performances itineranti, che coinvolgeranno

anche gli abitanti in una sorta di palcoscenico ove regna la diversità e la ricerca di vari tipi di arte. Il Castello vedrà un brulicare di novità, di artisti che riempiranno le menti e allargheranno gli orizzonti di giovani e meno giovani su un mondo straordinario, vivo e coinvolgente. Sarà un'esperienza che porterà negli anni un ritorno in termini di immagine, di cultura e di notorietà per il nostro territorio.

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: LA GESTIONE DELL'INIZIATIVA SARA' AFFIDATA ALL'ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI GENAZZANO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BRANCALEONE DI GENAZZANO.

2.f	Livello	dell'iniziativa;	Comunale	Provinciale	Regionale	[X]] Nazionale
	1 1						

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): L'iniziativa ha una forte attrattiva e supporto all'economia locale in quanto assicurerà un alto livello di visibilità mediatica a livello territoriale locale e regionale
- 2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: nessuna
- 3. Dati bancari del soggetto richiedente
- 3.a Banca di appoggio Banca di Credito Cooperativo di Bellegra Agenzia di Genazzano
- 3.b Conto corrente intestato a Comune di Genazzano
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT10Y0100003245348300188805
- 4. Ulteriore documentazione da produrre:
- 4.a Relazione dell'iniziativa, contenente una <u>dettagliata e compiuta</u> descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c Crono-programma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

[—] il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);

- 4.d Atti costitutivi e statuti del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere <u>timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante</u> del soggetto richiedente il contributo.

5. Informazioni e consenso relativi alla privacy

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (Reg UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: m.mallone@genazzano.org

Genazzano, 14/02/2019



[—] per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma I, lettera c) del Regolamento);

[—] la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda; diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).



Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO"

Relazione illustrativa dell'iniziativa

Dagli annali dello storico prenestino L. Petrini per la prima volta viene citata una donazione scritta nell'anno 1022, per mano dello Scrinario Benedetto della città di Palestrina, che chiama un certo Giovanni di Pietro Domenico e Francesca sua moglie " habiatatores in Castello, qui appellatur Genazzano".

Questo è il primo documento in cui compare con definitiva ufficialità il toponimo di Genazzano.

Il feudo così costituito nel 1277 vide il 14 Dicembre, i Signori Pietro e Stefano Colonna stipulare le "Convenzioni", di diciotto capitoli scritti in minuscola notarile con inchiostro languido, sopra una pergamena in un solo pezzo.

Nel 1379 nel mese di luglio giorno 11 nell'indizione II[^], sotto papa Urbano VI, i magnifici e potenti Signori Fabrizio e Stefano Colonna fratelli da una parte e Gregorio Frascatello Sindaco, procuratore e persona legittima di tutti i fanti del Castro di Genazzano, sottoscrivono gli "Statuti della Città di Genazzano".

Gli abitanti del piccolo feudo cominciano ad avere qualche miglioramento nella loro vita economica e sociale.

L'undici di Novembre 1417 viene eletto sommo pontefice il cardinale Oddone Colonna con il nome di Martino V (Concilio di Costanza); egli era della famiglia colonnese ed era nato nella terra di Genazzano nel 1368. Data che segnò per il borgo l'inizio del suo splendore.

Elevò ad alte cariche molti suoi concittadini, concesse privilegi all'orto nativo e rendite alle sue antichissime chiese, elevando a Collegiata S. Nicola, dove era stato battezzato ne11368. Flavio Biondo, uno dei più autorevoli storici dell'epoca, definisce Genazzano una Cittadina, per afflusso di ricchezze, di gente e per la bellezza dei palazzi, sui quali si innalzava maestoso quello del papa stesso.

Nel 1467, sotto il pontificato di Paolo II, Genazzano ebbe per una seconda volta in pochi anni, dopo l'elezione di Martino, un motivo per gioire ed esultare. All'ora del vespro del 25 Aprile, nella festa di San Marco, l'immagine della Vergine Maria del Buon Consiglio miracolosamente apparve e la commozione, che al comparire di questa sacra immagine si destò nel Popolo fu tale, che gli abitanti de' vicini Paesi corsero processionalmente a venerarla, tanto che il Pontefice Paolo II vi spedì Gaucerio Vescovo di Gap e Nicolò Vescovo di Lesina, per essere informato di ciò che stava accadendo, ebbe sicuri riscontri che in pochi giorni si erano ivi dai devoti ricevute 161 grazie prodigiose. Questo evento contribuì ad accrescere il benessere dei cittadini del borgo. L'immagine della Madre di Dio custodita nel Santuario omonimo retto dai Padri Agostiniani, che ormai da più di cinquecentocinquanta anni è centro di una viva e sentita devozione, coinvolge non soltanto l'area prenestina, bensì i cuori di migliaia di devoti sparsi per il mondo intero.

Il 3 febbraio 1503 Bracalone, ossia Giovanni de Carlonibus Brancaleone di Genazzano, fu uno dei 13 cavalieri Italiani che affrontarono e vinsero altrettanti cavalieri Francesi nella celeberrima "Disfida di Barletta". Marginale avvenimento storico nella guerra tra Spagnoli e Francesi per la conquista del Napoletano, ma importante per quei mercenari italiani che venivano da città diverse, da stati diversi ma che offesi nella loro dignità si erano sentiti parte di una sola patria, anche se ancora politicamente non esisteva.

Tanti altri importanti artisti hanno reso celebre Genazzano: 1665 – Carlo Ascenzi, insigne pittore Genazzanese, membro dei virtuosi al Pantheon ed accademico di San Luca. Varie sono le opere che ci ha lasciato in Roma, Ascoli Piceno ed in Genazzano, nella Chiesa di San Nicola di Bari, una tela raffigurante il Santo Patrono pregante la Vergine circondata dagli angeli.

Nato nel 1834 il 10 Novembre, a Genazzano Scipione Vannutelli, utilizza la propria formazione accademica, compiuta sotto la direzione di Tommaso Minardi. Studia a Parigi con Ferdinand Heilbuth e a Vienna con Karl Wurzinger. Soggiorna spesso a Venezia, dove esegue studi, disegni e quadri. Dipinge nel Santuario di Genazzano "La morte di San Giuseppe.". Premiato in numerose esposizioni nel 1874 è Presidente del Circolo Artistico Internazionale, muore a Roma il 18 Maggio 1894.

Il 10 Novembre 1836 nasce a Genazzano Vincenzo Vannutelli, nutrì fin da giovinetto amore cocentissimo per gli studi. Fu professore di Teologia Dogmatica e morale, Nunzio Apostolico, ordinato sacerdote nel 1860 insieme al fratello Stefano, nel 1876 fu chiamato a Roma da Pio IX al posto di Sostituto nella Segreteria di Stato, nel 1879 è uditore della Sacra Romana Rota. Nel concistoro del 30-12-1889 fu nominato Cardinale.

Tra i migliori pittori Genazzanesi Cesare Caroselli, studio indefessamente; acquistò correttezza di disegno, forza di colorito, caratteristica movenza nelle figure, compassata genialità d'invenzione. Nel 1869 vinse il grande concorso Clementino, bandito dall'Accademia di S. Luca. Affresco in S. Maria "La disputa di Gesù con i dottori e San Nicola da Tolentino". Fra i quadri di soggetto storico, uno sopra gli altri entusiasmò quanti lo videro, rappresenta esso la "Disfida di Barletta". Con bel pensiero il Caroselli volle donare questo quadro stupendo al Municipio patrio, ed oggi si può ammirare nell'aula consigliare.

Tutto questo movimento di artisti permetteva a Genazzano di avere un posto di rilievo nell'élite artistica e culturale sia a Roma che nelle altre città italiane ed europee lasciando un'incredibile eredità culturale. La visibilità artistica di cui Genazzano continua ad essere protagonista è confermata dalle opere di un altro pittore nativo del luogo e di fama internazione il M° prof. Dante Ricci.

Le sale del Castello custodiscono opere di artisti come Attardi-Guccione-Calabria-Purificato-Lippi-Sughi-Vespignani che hanno partecipato negli anni al progetto comunale denominato "Premio Genazzano". Ospitano mostre di arte contemporanea curate da critici d'arte molto noti nell'ambiente come Achille Bonito Oliva che curò la prima mostra di arte contemporanea nel 1979 chiamata "Le Stanze" che fu un punto di riferimento, di incontro e di futuro successo per molti artisti (Jannis Kounellis, Cucchi ...

Dal 1981 al 1983 la compagnia teatrale Camion con la partecipazione di Carlo Quartucci e Carla Tatò realizza il "Progetto Genazzano la Zattera di Babele".

Nel 1986 si inaugura una manifestazione "Bussottioperaballet Genazzano" una scuola spettacolo internazionale che ha portato in scena l'opera di Sylvano Bussotti.

Si istituisce il Centro Internazionale di Arte Contemporanea CIAC che ha visto fino ad oggi molti vernissage di artisti famosi.

Per tutto questo status culturale l'Amministrazione Comunale con la collaborazione della locale Pro Loco e la partecipazione del Gruppo Rinascimentale Brancaleone si è impegnata a continuare e supportare la vocazione artistica del paese in un progetto interessante avvalendosi dell'opera di due artisti di prestigio internazionale: Roberto Dal Pra' sceneggiatore, consulente artistico e direttore editoriale di alcune testate (Torpedo, Splatter, Mostri, iCOMICS della scuola internazionale di Comics), docente del Centro LAB di Roma, coordinatore e docente del Corso di Sceneggiatura per Entertainment Media. Rodolfo Torti disegnatore, giornalista, pubblicista, insegnante di Tecnica e linguaggio del fumetto alla Scuola Internazionale di Comics di Roma. Il progetto consisterà nella realizzazione di un fumetto che racconti la Genazzano del '500, dei Principi Colonna e di Brancalcone. I due artisti coinvolgeranno gli alunnì e gli studenti delle scuole di Genazzano e dei Comuni vicini con degli incontri, stage, convegni al fine di far conoscere, amare e tramandare la storia del nostro territorio attraverso il disegno.

La manifestazione prevede inoltre musiche rinascimentali adattate dalla corale polifonica della Schola Cantorum "A. Belli" e la Banda Musicale Comunale "L. Gardini"; intrattenimenti con artisti di strada, mangiafuoco, giocolieri, shandieratori; convegni; mostre sui costumi, armi, armature, arredi dell'epoca; rappresentazioni teatrali, performances itineranti, che coinvolgeranno anche gli abitanti in una sorta di palcoscenico ove regna la diversità e la ricerca di vari tipi di arte. Il Castello vedrà un brulicare di novità, di artisti che riempiranno le menti e allargheranno gli orizzonti di giovani e meno giovani su un mondo straordinario, vivo e coinvolgente. Sarà un'esperienza che porterà negli anni un ritorno in termini di immagine, di cultura e di notorietà per il nostro territorio.

Naturalmente senza trascurare la gastronomia, nelle sale del Castello verranno bandite le tavole con pietanze rigorosamente preparate rispettando la cucina dell'epoca con prodotti locali.

Genazzano, 12 febbraio 2019





Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO"

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

Degustazione prodotti locali	€	493,90
Concerto del Coro "A. Belli"	€	1.000,00
Contributo richiesto al Consiglio regionale	€	5.000,00
Contributo richiesto al Consiglio regionale Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€	1.000,00

Genazzano, 14 febbraio 2019





Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: Integrazione domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto *EABIO ASCENZI*, nella propria qualità di legale rappresentante del *COMUNE DI GENAZZANO*, in riferimento alla richiesta di un contributo prot. 1241 del 15/02/2019 dal titolo: Giovanni De Carlonibus Bracalone detto "Bancaleone" e la sua Genazzano, con la presente specifica che la data di avvio dell'iniziatia è il giorno 30 marzo 2019 e la fine è la data 29 giugno 2019.

Comune di Genazzano

Protocollo nº 001471 del 22/02/2019

0 201900 014719

Titolo/Classe/Sottoclasse VII 6





Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO"

PROGRAMMA

SABATO 30 MARZO

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 18.00:

Presentazione evento "GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO

"BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 20.00:

Cena di Brancaleone e Rievocazione degli usi e costumi della Corte e del Popolo

SABATO 4 MAGGIO

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 16.00:

Presentazione libro "GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 18.00:

Concerto di Musiche Rinascimentali della Schola Cantorum "A. Belli" e Banda Musicale Comunale "L. Gardini"

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 20.00:

Cena Rinascimentale

SABATO 22 GIUGNO

Castello Colonna, colonnato nord, ore 16.00: Degustazione prodotti locali

Castello Colonna, cortile, ore 18.00:

Corteo con personaggi in costume rinascimentale e animazione con sbandieratori, tamburini e banditori.

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 20.00:

Cena di Brancaleone e Rievocazione degli usi e costumi della Corte e del Popolo

SABATO 29 GIUGNO

Castello Colonna, sala Convegno, ore 18.00:

Seminario "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO

Castello Colonna, sala degli Armigeri, ore 20.00:

Banchetto Rinascimentale con camerieri e musicisti in costume d'epoca.

Genazzano, 14 febbraio 2019





SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

- "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA' AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	SI X (la domanda, presentata in data 15 febbraio 2019 con nota prot. RU n. 4567 del 18 febbraio 2019, è stata integrata con note prott. RU n. 4581 del 18 febbraio 2019 e RU n. 5213 del 22 febbraio 2019)
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI GENAZZANO
TITOLO DELL'INIZIATIVA	GIOVANNI DE CARLONIBUS BRACALONE DETTO "BRANCALEONE" E LA SUA GENAZZANO
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa è finalizzata alla promozione e valorizzazione del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di un libro/fumetto dal titolo "Giovanni De Carlonibus Bracalone detto Brancaleone e la sua Genazzano" che racconti la Genazzano del Cinquecento, dei principi Colonna e di Brancaleone avvalendosi di Roberto Dal Prà e Rodolfo Torti, due artisti di prestigio internazionale. Il calendario degli eventi, che si terranno nelle sale del Castello Colonna, prevede, oltre alla presentazione del libro, un concerto di musiche rinascimentali, un corteo con personaggi in costume rinascimentale, un seminario su Brancaleone nonché cene con camerieri e musicisti in costume d'epoca.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI GENAZZANO
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	30 MARZO 2019 – 29 GIUGNO 2019
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 7.000,00



CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 5.000,00				
OSSERVAZIONI IN SEDE	Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.				
ISTRUTTORIA	Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.				

Il dirigente ad interim Dott, Michele Gerace